

La Manon a Roma tra i fischi
Del Fra pag. 20

Danto e Warhol incontri d'arte
Adinolfi pag. 21



È tornata la Milano del basket
Righi pag. 23



Donne d'Italia unitevi

● Dalla legge elettorale al lavoro la battaglia per la parità è la vera sfida ● Appello bipartisan di novanta deputate: modificare l'Italicum ● Interviste a Morani (Pd) e Biancofiore (Fi)

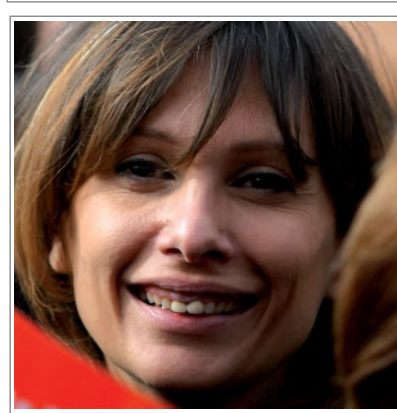
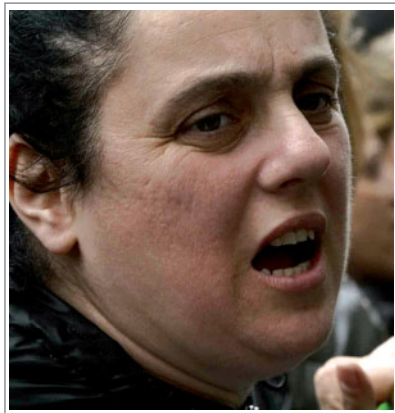
FANTOZZI A PAG. 2-3

La politica dia un segnale

MARIA CHIARA CARROZZA A PAG. 3

Il coraggio di essere liberi

VALERIA FEDELI A PAG. 15



Cari maschi dove siete?

SARA VENTRONI A PAG. 17

Fadumo, cronista stuprata e punita

NATALIA LOMBARDO A PAG. 19

Lotte e speranze: la nostra storia

JOLANDA BUFALINI A PAG. 18

Renzi-Camusso, scintille sul lavoro

- Casa e occupazione: il premier prepara il piano
- La leader Cgil: serve il rapporto con le parti sociali
- La Ue: niente fondi comunitari per il cuneo

Renzi al lavoro a Palazzo Chigi sul dossier economico. «Servono segnali chiari subito», dice ai suoi. Sul lavoro e sulla casa le prime misure che saranno presentate il 12 marzo. Camusso però avverte: non bastano tweet o email, c'è bisogno di un rapporto con le parti sociali. Anche Bonanni critico.

FRANCHI ZEGARELLI A PAG. 4-5

Staino

RENZI STA LAVORANDO SUL "PIANO DEL LAVORO".

ODDIO... DOPO L'8 MARZO VORRÀ MICA ROVINARCI ANCHE IL PRIMO MAGGIO?



LA STORIA

Lo scienziato nel sottoscala

MARIAGRAZIA GERINA

Il professor Stassi è nell'équipe che ha individuato «l'interruttore» delle cellule tumorali del colon retto. A Palermo è stato costretto a lavorare in un sottoscala e la sua ricerca è stata finanziata solo grazie al 5 per 1000 dell'Airc.

A PAG. 12

LA CRISI UCRAINA

Putin alla Ue: fate ridere

- «I suoi appelli non sono credibili»
- Anche l'Italia boicotta le Paralimpiadi

«Ue non credibile, gli appelli al dialogo fanno sorridere», parole del portavoce di Putin, Dmitri Peskov. Lunga telefonata tra lo stesso Putin e Obama. Vari Paesi boicottano l'inaugurazione delle Paralimpiadi: solo atleti nessun leader.

BERTINETTO DE GIOVANNANGELI RENZINI SOLDINI A PAG. 10-11



FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Anche se non si chiama Marina B.

IERI PER LA SERIE «IL TEMPO E LA STORIA» SU RAITRE SONO ANDATI in onda filmati e immagini delle prime lotte delle donne per il voto, che in Italia è stato ottenuto solo nel 1946. Il coraggio che c'è voluto per ottenere un diritto così elementare, oggi ha quasi dell'incredibile. Eppure, quelle figurine ottocentesche, vestite con abiti inadatti a qualsiasi battaglia, schierate contro la polizia a cavallo, erano molto più avanti di quanto non siano ancora oggi alcune donne che fanno politica nelle maggiori istituzioni per grazia ricevuta dal loro capo.

Ora, che Berlusconi sia un maschilista senza vergogna è cosa nota in tutto il mondo e non sorprende nemmeno, conoscendole, che Gelmini e Santanchè siano capaci di andare in tv a sostenerne come sempre le ragioni. Che poi sono le stesse di sempre, quando non si voleva concedere alle donne nemmeno quell'atto temerario di autonomia che consiste nell'entrare da sole nella cabina elettorale. Perché è evidente che chi ha il diritto di votare, ha pure quello di essere eletto, anche se non si chiama Marina Berlusconi.

DA OGGI PUOI SCOPRIRE L'ORIGINE DELLE MATERIE PRIME DEI NOSTRI PRODOTTI: SOLO COOP LO FA.



coop EXPO
LA COOP SEI TU MILANO 2015
Official Premium Partner

